



COMUNE DI
CARRARA

URBANISTICA
ARCHIVIO
N. **60**
ANNO **1976**

PROGETTO

DI UN FABBRICATO USO

H

CIVILE ABITAZIONE

DITTA PROPRIETARIA

COOPERATIVA EDIMIL

Res. a **ROMA** Via **M. FANTI**

LOCALITÀ **MARINA** VIA **BERTOLONI** N. **79**
SEZIONE **A** FOGLIO **79** MAPPALE **2028/a** N. **78**
LICENZA EDILIZIA DEL **7 GIUGNO 1976**
COMMISSIONE EDILIZIA N. **26** DEL **19.7.1975**
N. PROTOCOLLO _____ N. PRATICA _____

CAMBIO INTEST/NE

NUOVA DITTA INTESTATARIA

Res. a. _____ via _____

licenza N. _____ del _____

I RINNOVO

licenza N. _____ del _____

II RINNOVO

" " " "

III RINNOVO

237767/7

TAGLIANDI N.

1022

ALLINEAMENTO

TAGLIANDI	A	LAVORI INIZIATI	1 - 7 - 1976	CERTIFICATI	
	B	LAVORI COPERTI	9 - 1 - 1978		
	C	LAVORI ULTIMATI	31 - 3 - 1978		
note :					

VISITA DI CONTROLLO

SOPRALL. DI ULTIMAZIONE

19 APRILE 1978 *Marl'*

ALTRE DETERMINAZIONI - VARIANTI

1	licenza n. _____ del _____	5	licenza n. _____ del _____
2	licenza n. _____ del _____	6	licenza n. _____ del _____
3	licenza n. _____ del _____	7	licenza n. _____ del _____
4	licenza n. _____ del _____	8	licenza n. _____ del _____

PROCEDIMENTI A CARICO

1° VERBALE DIFFORMITÀ del _____

2° VERBALE DIFFORMITÀ del _____

SEGNALAZIONE ALL'UTE nota _____ del _____

SEGNALAZIONE ALL'INT. di FINANZA nota _____ del _____



L. 300

Hbl 1022

20 GIU. 1975

Arrivo al Protocollo Generale

COMUNE DI CARRARA

18 GIU. 1975

Prot. N° 11691

Arrivo all'Urbanistica

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N° 780

Data 21 GIU. 1975

N. di pratica d'Archivio

ANNO

197

Arrivo all'Uff. di Igiene

R. P. N. 122

114 LUG. 1975

Visto

114 LUG. 1975

Al Sig. Sindaco del Comune di
CARRARA
20 GIU. 1975
uff. urgente
la legge prescrive
la licenza
di costruire
#24611

OGGETTO: Domanda di licenza di costruzione.

I sottoscritt

Fellh

H

Proprietari della costruzione	Sig/ri <u>Cooperativa EDIMIL</u> nato a Li nato a Li domiciliato in Via <u>Aeroporto M'G. T. L. di Lucca</u> Civ. N. Tel.
Progettista delle opere	Sig. <u>SILVESTRO TELARA</u> di professione <u>ARCHITETTO</u> residente a <u>MARINA DI CARRARA</u> Via <u>CAIROLI</u> Civ. N. <u>22</u> iscritto all'Ordine Professionale <u>ARCHITETTI</u> della <u>TOSCANA</u> N. Ord. <u>769</u>
chiedono alla S.V. la licenza di (a) <u>COSTRUIRE</u> un fabbricato ad uso (b) <u>ABITAZIONE</u>	
Ubicazione della costruzione	Località <u>MARINA DI CARRARA DEEP</u> Via <u>XX SETTEMBRE</u> Mappale <u>222/a fabbricato "H"</u> Sez. <u>A</u> Foglio N. <u>79</u>
1) I disegni delle opere, in tre copie, (c) composti di N. <u>3</u> tavole. 2) Relazione sanitaria. 3) Denuncia Nuovo Catasto Edilizio Urbano 4) Copia Aerofotogrammetrica (21x31)	

15 GIU. 1975

Visto Soprintendenza ai M. M. & G. G. del N.	Visto del C. Z. I. A. o Consorzio Carrione del N.
OPERE DI URBANIZZAZIONE L. <u>20 GIU. 1975</u> <u>Valore costruzione</u> REV. N. <u>24</u> DEL <u>15/6/75</u> LETTERE LIBERATORIE ENEL ☐ ATHA ☐ ITALGAS ☐ CESSIONE TERRENO del mq. mapp. Sez. F°	Visto Comando dei Vigili del Fuoco Al Comune di Carrara Si restituisce il progetto in data odierna essendo state adempiute dall'interessato le prescrizioni sopra richieste. Massa, 28 LUG. 1975 IL COMANDANTE <u>plv</u>

(A) - Costruire, ampliare, sopraelevare, modificare.
(B) - Abitazione, commercio, industria, ecc.
(C) - 4 Copie per Soprintendenza e Consorzio Carrione.

DESCRIZIONE DELLE OPERE

Superfici di terreno a disposizione mq. 1153 + superficie comprensorio

Superficie coperta { Esistente mq.
 Progetto mq. 530 Rapporto di copertura 1/2
 Totale mq. 530

Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda

mc. Esistente
 mc. 6260 Progetto
 mc. 6260 Totale

Volume totale compreso piano interrato

Indice di fabbricabilità (mc./mq.)

mc. 6260 (5149 + 298)
 i = 15 5982

Distanze minime dai confini { Lato Nord ml. secondo piano P.E.E.P. Lato Ovest ml.
 Lato Sud ml. Lato Est ml.

Distanza minima dal filo stradale ml.

DESCRIZIONE DEL FABBRICATO

PIANI	ALTEZZA	LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	RAPPORTO ALTEZZA/L. STRADA
N. <u>4</u>	ml. <u>11.60</u>	ml. <u> </u>	r. <u> </u>

ALTEZZA UTILE DEI PIANI (pavim. / soffitto)	
Semint. o Sotter.	ml. <u>2.80</u>
P. Terra o rialz.	ml. <u>2.80</u>
Secondo Piano	ml. <u>2.90</u>
Terzo Piano	ml. <u>2.90</u>
Quarto Piano	ml. <u>2.90</u>
Quinto Piano	ml. <u> </u>
Sesto Piano	ml. <u> </u>
Attico	ml. <u> </u>

DATI URBANISTICI PERTINENTI IL FABBRICATO

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq.	
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq.	
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq.	
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq.	

FINANZIAMENTO 1 ☐ Privato 2 ☒ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		DESTINAZIONE 1 ☒ Residenziale 2 ☐ Attività economica (specificare: opificio, banca, albergo, ecc.) 3 ☐ Altre attività (specificare: caserma, scuola, ospedale ecc.)	
TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Super. al medio 4 ☐ Rurale	STRUTTURA PORTANTE <i>in sito</i> 1 ☐ Pietra e mattoni 2 ☒ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra <i>Prefabbricata</i> 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra		IMPIANTI CENTRALI 1 Riscaldamento si ☒ no ☐ 2 Condizionam. si ☐ no ☒ 3 Ascensore si ☒ no ☐

RIPARTIZIONE DEI LOCALI

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE					FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.				
Piani	apparta- menti	Vani utili (E)	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri
Scantinato			<u>12</u>	<u>2</u>					
Terreno o Rialz.	<u>4</u>	<u>16</u>	<u>20</u>	<u>20</u>					
Secondo	<u>4</u>	<u>20</u>	<u>20</u>						
Terzo	<u>4</u>	<u>20</u>	<u>20</u>						
Quarto	<u>4</u>	<u>20</u>	<u>20</u>						
Quinto									
Sesto									
Attico									

(E) Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non superiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
MASSA - CARRARA

-----00000-----

Massa 29. luglio. 1975...

N. Prot. ²⁰²⁵.....

OGGETTO: Fabbricato in Marina di Carrara - Viale XX Settembre.

Spett. Coop. EDIMIL - Aeroporto Militare di Luni - LUNI

Al Comune di - CARRARA

Arch. Telara Silvestro - Via Cairoli n.22 - Marina di Carrara

Secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di Legge, si comunica che per restituire al Comune il progetto sopra indicato, la S.V. dovrà dare corso alle sottoindicate prescrizioni:

- 1) Restituire, debitamente compilato e firmato, il modello contenente i dati caratteristici dell'impianto termico;
- 2) Rimettere i disegni (pianta e sezione) quotati, in scala 1:100 del locale caldaia;

- =====
- 3) L'impianto termico e i relativi componenti devono possedere determinati requisiti tecnici e costruttivi dei quali i principali vengono riportati negli allegati fogli;
 - 4) Alla ultimazione dei lavori richiedere a questo Comando la visita di collaudo per il rilascio del certificato di prevenzione incendi da presentare all'Ufficio di Igiene del Comune per la concessione del permesso di abitabilità;
 - 5) Al momento del collaudo al termine dei lavori verrà richiesta alla impresa una dichiarazione scritta circa la realizzazione delle pareti e del solaio del locale caldaia.



IL COMANDANTE
(Dr. Ing. S. Gianni)

Le principali opere saranno eseguite nei seguenti materiali:

Fondazioni in cemento
Muratura in cemento, pareti interne
Copertura con lastre di eternit
Tinteggiatura esterne in pittura lavabile int. e tempere
Rivestimenti in ceramica e marmo negli interni
Serramenti in alluminio
Ringhiere in ferro
Pavimenti in ceramica

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S.V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e di progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono.

Soc. Cooperativa Edilizia r.l.
PIAZZA MANFREDO RANZI, 10
00185 ROMA

Esecutore dei lavori sarà il Sig. *Antonio Villa*

IL PROGETTISTA

Antonio Villa

L'ESECUTORE

domiciliato in via al N.

e direttore dei lavori sarà il Sig.

domiciliato in via al N.

IL DIRETTORE DEI LAVORI

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO URBANISTICA

VERSAMENTI	Marche Giotto	Lit. n. del
	Cassa Ing.ri e Arch.ti	Lit. <i>281.700</i> n. <i>55</i> del <i>9-6-76</i>
	Soprintendenza MM.GG.	Lit. n. del
DOCUMENTI PRESENTATI	☐ Estratto di mappa	☐ Certificato catastale ☐ Idoneità fondazioni
	☐ Contratto	☐ Tipo di frazionamento Data del frazion.
ATTI DI SOTTOMISSIONE	del rep. N. Volume Notaio	
CESSIONE TERRENO	Mappale Sez. Foglio m ²	

Parere dell'Ufficio d'Igiene

Favorevole a condizione sia fatto allacciamento alle fognature comunali

L'UFFICIALE SANITARIO

19/7/75
Key

Dopo?

12 LUG. 1975

Consiglio Direttivo

Parere della Sezione Urbanistica

Carrara li

12 LUG. 1975

Informativa di P. R. G. C.

71 - PEER di MALINA

Si segnala che esistono delle porzioni di sbulzo rispetto al massimo ingombro previsto dal primo PEER - tuttavia necessario tale accorciamento per realizzare gli allarghi di 110 m. di viale degli Ippoliti

NOTA DELL'INGEGNERE CAPO materia -

Vanni
14/7/75

Minicella C.E.

14 LUG. 1975

Vanni
14/7/75

(Soluzione.....)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 26 del 19/7/75)

Parere favorevole a condizione che gli esptti. uniformi ridotti nella luce di sbulzo a ml. 1.00

L'INGEGNERE CAPO

Vanni

(Soluzione.....)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. del ..)

Parere che non è conforme e deve essere richiesto

Vanni
17/3/76

visto la domanda

visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia

IL SINDACO

APPROVATO

RESPINGE

li

zappa sarzana 1975

OPERA IN C.A.